

1932 n. 1378, che riduceva al 6,50% il saggio di interesse da adottarsi dallo Stato per la determinazione delle annualità governative liquidate dopo il 1° novembre 1932, autorizzava l'applicazione dell'anzidetto nuovo saggio di interesse del 6,50%, oltre che per le nuove operazioni, anche per lo sconto di annualità già cedute all'Istituto con contratti anteriori alla data del citato R.D.L. 22 ottobre 1932, ad un saggio contrattuale maggiore del 6,50% bene inteso limitatamente a quelle annualità determinate dallo Stato al tasso del 6,5%.

Di tale riduzione di tasso beneficiano quindi quelle Ditte che avevano ceduto all'Istituto tutte le annualità liquidate dallo Stato in dipendenza di determinati diritti di concessione di opere, annualità il cui sconto effettivo viene eseguito di volta in volta dall'Istituto, in base ai singoli diritti di liquidazione.

Il saggio d'interesse, da adottarsi per la determinazione delle annualità da parte dello Stato, ha subito ulteriori diminuzioni e finalmente è stato ridotto dal 6,50% al 6% con decreto 20 dicembre 1933.